



**Parrocchia
MARIA SS.ma IMMACOLATA
GALUGNANO**

Stampa:
Editrice Salentina - Galatina

www.galugnano.it/noigiovani



Bimestrale
dell'Associazione
Parrocchiale
"Noi Giovani"

Reg. Tribunale di Lecce
n° 454 del 20/01/1989
Poste Italiane
Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/C.L. 662/96
Filiale Poste Lecce

CC Postale n. 10361731
In caso di mancato recapito
rinviare all'Ufficio CMP/CPD di Lecce
per la restituzione al mittente
che s'impegna a corrispondere
il diritto dovuto.



Noi Giovani

Anno XXXII - Luglio-Agosto 2019 nr. 4

Perché mi hai veduto, tu hai creduto...

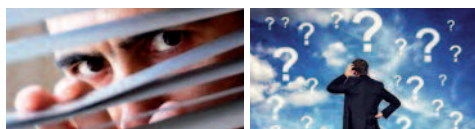
di Don Giuseppe Renna

Ogni anno, nella Domenica dell'Ottava di Pasqua, conosciuta con il nome liturgico di Domenica in albis, per ricordare le vesti candide di cui sono rivestiti i battezzati, frutto del dono della Pasqua, la Liturgia ci pone di fronte ad una pagina evangelica che può essere ritenuta eloquente ancora oggi per l'uomo contemporaneo: il dubbio di Tommaso (Gv 20, 24-29). L'Apostolo, assente alla prima apparizione del Risorto ai discepoli, fatica a credere alla testimonianza degli altri compagni di fede. Questa pagina giocoforza personalmente fa riemergere alla memoria tutte quelle domande ed interrogativi che spesso mi vengono presentati da diversi fedeli, anche tra i più zelanti, nelle confessioni o nell'accompagnamento spirituale: i dubbi di fede sono peccato, o sono solo tentazioni? Slanci di fede e motivi di dubbio possono coesistere nel cuore dei credenti? Avere dubbi è sintomo di incredulità o poca fede? Domande profonde e serie, che diventano il cruccio spirituale di tanti cristiani che abbracciano la fede con serietà e coscienza. L'episodio di Tommaso sembrerebbe essere una risposta a tali domande. Numerose sono le interpretazioni esegetiche di questa pagina evangelica: una certa linea interpretativa, legata alla tradizione, vedrebbe nell'episodio un chiaro ammonimento ai dubbi di fede sorti nella comunità cristiana della seconda generazione, fatta da uomini e donne che non avevano conosciuto di persona Gesù di Nazareth, ma lo avevano accolto nella fede mediante la parola degli Apostoli o dei missionari evangelizzatori. Come prestare una fede adamantina, senza alcun'ombra di dubbio, a racconti umanamente inauditi, secondo la logica umana? Tommaso sarebbe allora l'icona del discepolo in ricerca, che vuole credere ma incorpora anche dubbi e tentennamenti. Il monito di Gesù, oltre ad essere sostegno alla fede vacillante, vuole essere anche uno sprone a fidarsi della parola della comunità, custode di così grandi avvenimenti. In epoca più recente si sono aggiunti due nuovi fili interpretativi. Il primo guarderebbe all'esperienza di Tommaso come ad una cartina di tornasole per un percorso personale di fede del credente in crescendo. Da un fede superficiale, quasi di tradizione, il discepolo è chiamato a fare esperienza viva e personale del Risorto. Tommaso sarebbe dunque non esclusivamente esempio di dubbio umano, ma quasi modello di fede che cresce poco alla volta, incontrando il Vivente nella propria quotidianità. Un'ultima

segue a pag. 2

All'interno

Il dubbio sinonimo di adolescenza e non solo	
Marina Martina - Psicologa Psicoterapeuta	... p. 3
Aloe per la pelle: utilizzo, benefici, ricette	
Franca Liberatore - Naturopata	... p. 3
Risultati Elezioni Europee	... p. 5
8 per mille alla Chiesa Cattolica	... p. 5
Bicicletta - Il problema guide turistiche	
Franco Michele Dell'Anna	... p. 7
"Lo sport" il Lecce in A	
Andrea Bernardo	... p. 8



Diffidenza - Dubbio

La condizione più
straziante
per l'animo

Diffidenza, è un bene o un male?

Consapevolezza

è il contrario di dubbio

di Pierpaolo Verri

Il dubbio è uno stato soggettivo d'incertezza, da cui risulta un'incapacità di scelte, essendo gli elementi oggettivi considerati insufficienti a determinarle in un senso piuttosto che in quello opposto. Rappresenta la difficoltà di prendere posizione in merito a qualcosa, non essendone certi a riguardo. Da questa definizione si possono aprire tanti ventagli argomentativi e ci si può chiedere, ad esempio, come debba essere interpretato il dubbio e se l'essere diffidenti in merito a qualcosa può essere un bene o un male. Come sempre, molto probabilmente, la verità sta nel mezzo. Certamente non va bene propendere verso gli eccessi. Pertanto, l'eccessivo scetticismo o l'estrema dubbiosità ri-

segue a pag. 5

Come comportarsi quando viene il dubbio?

di Gianmarco Cesari

Mettiamo in chiaro una cosa: non conosco il modo di comportarsi nel momento in cui si è assaliti da un dubbio. E non so neppure se esista un modo per scardinare dalla testa quei pensieri assillanti che ci stringono come in una morsa. Riconosco però al dubbio una funzione sociale rilevante, una qualità intrinseca che potrebbe farcelo apprezzare. Cosa sarebbe infatti il mondo se tutti avessero in mano certezze granitiche, se tutti fossero persuasi da una sicurezza asfissiante? Sarebbe un mondo utopico e perfetto, o un mon-

segue a pag. 2

A proposito

Chi è nel dubbio, mangiando si condanna, perché non agisce secondo coscienza; tutto ciò, infatti, che non viene dalla coscienza è peccato.

Rm 14,23

Quando diffidenza e dubbio assillano genitori e figli

di Marco Sabbetta

La paura di "non capire i problemi del figlio" è un virus potente e molto insidioso. Si manifesta come timore che il figlio "abbia delle difficoltà che io non vedo", preoccupazione tipica del genitore molto sensibile e tendente all'introspezione. Riprendendo l'impostazione problematizzante di molti testi di psicologia si chiede: "con un simile comportamento scorretto, vuole dirmi qualcosa che io non capisco, sarà arrabbiato con me per qualcosa che gli ho fatto senza saperlo?" Il genitore vive un'oscura e dolorosa sensazione di "incompetenza", come se avesse costantemente

segue a pag. 2

Essere diffidenti aiuta?

di Gabriele Aprile

Prima di porci questa domanda, diamo una definizione di diffidenza; la diffidenza è quella sensazione che abbiamo nei confronti di una persona o una situazione, tale per cui nutriamo dei sospetti, dei dubbi, delle perplessità che portano a dubitare di quella persona o di quella situazione, al punto da non fidarci e rimanere sul chi va là. Ora che abbiamo le idee più chiare sull'argomento, possiamo rispondere alla fatidica domanda: "essere diffidenti aiuta?". Certamente questa caratteristica ha avuto, ed ha ancora, un valore adattivo, in quanto ha permesso all'uomo primitivo di discernere qua-

segue a pag. 2

SIAMO TUTTI DEI SAN TOMMASO?

di Andrea Calogiuri

Com'è riferito nel Vangelo di Giovanni (cap. XX v. 24, 25, 26, 27), quando Gesù risorto apparve agli Apostoli chiusi in casa per timore dei Giudei, Tommaso non c'era e non credette a quanto poi gli fu riferito in merito. Solo otto giorni più tardi, durante una nuova apparizione, Tommaso poté convincersi che Gesù, il quale lo invitava a mettere le mani sulle sue piaghe e nel costato, era veramente risorto. In riferimento a questo passo del Vangelo, il detto viene oggi usato per indicare chi ha l'abitudine di non credere mai a ciò che gli viene reso noto, anche di una certa rilevanza, prima di essersene personalmente accertato.

segue a pag. 2

Papa Francesco - il pensiero

Pietro, con un misto di diffidenza ed entusiasmo, chiede a Gesù una prova: 'Comandami di venire verso di te sulle acque'. Gesù lo chiama. Pietro fa qualche passo, ma poi la violenza del vento lo impaurisce di nuovo e comincia ad affondare. Mentre lo afferra per salvarlo, il Maestro lo rimprovera: 'Uomo di poca fede, perché hai dubitato?'.

Celebrazione Eucaristica per l'Incontro delle realtà di accoglienza «Liberi dalla paura» (Sacrofano, 15-17 febbraio)

dalla prima

Perché mi hai veduto, tu hai creduto...

interpretazione invece vorrebbe il dubbio di Tommaso generato non tanto da una sua incapacità di credere al racconto di avvenimenti così straordinari, quanto piuttosto alla plausibile veridicità della testimonianza degli altri Apostoli. mutuando il linguaggio giudiziario potremmo tradurre in questo modo l'interrogativo di Tommaso: i miei compagni di cordata, scappati di fronte al mistero della croce, sono teste attendibili? Le loro parole, e quelle delle donne, sono autentiche o forse sono vaneggiamenti? Tale linea interpretativa, abbracciata da alcuni esegeti moderni, quali ad esempio Paolo Curtaz, servirebbe alla comunità cristiana per fare un serio e profondo esame di coscienza circa il proprio modo di rendere testimonianza nel mondo moderno al Vangelo del Risorto, ad aprire gli occhi sulle nostre fragilità, incoerenze, contro testimonianze. Una pagina che insomma ci mette di fronte alle nostra responsabilità riguardo l'incredulità dell'uomo di oggi. Quale valore dare allora al dubbio nell'ambito di fede? È frutto della nostra fragilità umana, che va curato attraverso buoni strumenti spirituali, oppure è un peccato grave da cui rifuggire, per non perdere la fede e pregiudicare la nostra salvezza? Come poter chiedere una fede senza pieghe all'uomo moderno, figlio del filosofo Cartesio e del suo scetticismo metodologico e del suo dubbio iperbolico, fonte di autentico sapere? Mi permetto di entrare in questa argomentazione così delicata e spinosa operando un distinguo, operato dalla teologia tradizionale. Domande, incertezze, interrogativi appartengono alla natura umana. Sono categorie che fanno parte del nostro pensiero e della nostra coscienza. Gli animali non si pongono certamente i nostri stessi dubbi. L'uomo si pone domande perché vive la realtà, non la subisce passivamente, vuole trovare il senso delle cose ed appropriarsi dei significati di ciò che lo circonda. Essendo uomini, e dunque unione di spirito e corpo, è chiaro che tali domande abbraccino anche l'ambito della fede. Ogni interrogativo esige una risposta. In campo spirituale la differenza consiste in quei moti interiori che i dubbi generano in noi. A volte i dubbi sono così violenti in noi che distruggono o impediscono la fede. In altri casi siamo noi a preferire il buio dei nostri dubbi piuttosto che percorrere sentieri alla ricerca della luce, per nostra ignoranza o superficialità in materia di fede, o perché la ricerca interiore è allongata all'ultimo posto nelle nostre preoccupazioni di ogni giorno. Tutto questo ricade sotto la nostra responsabilità personale, ed è cedere alla mancanza di fede. È un dubbio "colpevole". Altri dubbi invece, se ben accolti, si risolvono perché illuminati dalla fede stessa, e sono addirittura salutari, perché ci costringono a ricercare una sempre nuova esperienza del Risorto nella nostra vita. Il dubbio che ci abita è frutto del grande dono della libertà con cui Dio ci ha arricchito nel momento in cui ci ha creati: non ci obbliga a credere a tutti i costi, anche se è suo ardente desiderio che l'uomo lo cerchi e corrisponda al suo amore. Dio è avvolto di luce, ma non vuole renderci ciechi abbagliandoci, lascia spazio anche ad eventuali zone d'ombra o notti oscure, vissute anche dai grandi Santi, ma utilizzate da loro come volano per una fede più forte. Mi permetto di concludere citando alcuni passaggi di Papa Francesco della catechesi di mercoledì 23 novembre 2016. Nell'ambito dell'Anno della Misericordia il Santo Padre ha offerto alla Chiesa una serie di catechesi sulle opere di misericordia corporale e spirituale, tanto care alla tradizione cristiana. Commentando l'opera "consigliare i dubbiosi ed insegnare agli ignoranti" Papa Francesco ha sottolineato che alcuni dubbi non sono del tutto negativi perché indicano una volontà di conoscere meglio e più a fondo Dio ed il suo mistero. "Sono dubbi che fanno crescere! È un bene quindi che ci poniamo delle domande sulla nostra fede, perché in questo modo siamo spinti ad approfondirla". Il Papa guarda ad una catechesi seria e capillare come l'unica via per approfondire la nostra ricerca di fede e lenire il buio e la paura che i dubbi suscitano nella nostra coscienza. La catechesi è un vero e proprio atto di amore verso chi cerca la luce della fede, ed è un compito precipuo per la Chiesa, perché è un'alta forma di evangelizzazione.

Don Giuseppe Renna

dalla prima

Come comportarsi quando viene il dubbio?

do chiuso dentro una circolarità stagna?

Mi sovviene il dubbio mentre scrivo, non ho una soluzione. Eppure mi pare così pacifico che il dubbio sia essenza primaria della vita.

Se non incontrassimo fatiche, angosce e pensieri contrastanti, non avremmo alcuna possibilità di costruire il futuro, alcuna possibilità di inventarci un posto ed un senso del mondo. Se non fossimo contrastati così come siamo, non potremmo neppure avere la possibilità di essere attirati dalla fede, non potremmo avere fiducia o coraggio senza il contraltare del dubbio. Ed allora, per rifarsi a parole di altri, mi piace condividere con voi uno spunto di Tiziano Terzani: "Voler togliere il dubbio dalle nostre teste, è come pretendere di togliere l'aria dai polmoni".

Una frase forte, perché ci costringe a prendere in considerazione il fatto che i conflitti, le contraddizioni, sono necessarie alla vita, alla crescita. Il rischio che assumiamo in funzione del dubbio, lo slancio che comunque produciamo, illumina e dà senso alla vita.

E non è forse questo il senso ultimo anche della fede? Essere capaci di gettarsi, anche e soprattutto nel dubbio dell'esistenza di Dio.

Ed allora, date le premesse, buoni dubbi a tutti! Con moderazione.

Gianmarco Cesari

dalla prima

Essere diffidenti aiuta?

li stimoli potevano essere nocivi e quali no; ma allora qual è il problema? Beh il problema si pone al momento in cui questo diventa un atteggiamento costante del nostro copione di personalità, tale per cui diventiamo sospettosi e guardinghi anche quando non dovremmo; se ci facciamo caso, le persone più diffidenti sono anche coloro che si mostrano furbi e sicuri di sé... ma perché, se si sentono così sicure di sé, hanno così tanto bisogno di tenere tutto sotto controllo? Di fatto, anche se non sembra, è un paradosso, perché se si è davvero sicuri di sé si sa benissimo difendersi dalle situazioni rischiose usando una normale dose di attenzione e saggezza. È bene quindi che la persona diffidente prenda innanzitutto coscienza della sua vulnerabilità, della sua insicurezza e di eventuali azioni scorrette messe in atto verso altri nel suo passato. Questo è necessario per alleggerirsi la vita, per perdonarsi dei propri eventuali sbagli e per prendere l'esistenza con maggior leggerezza, divenendo anche capaci di correre dei rischi, il primo di tutti quello di godersi le relazioni umane senza vedere in esse solo minacce e difficoltà, ma il lato bello e arricchente che esse possono avere.

Gabriele Aprile

dalla prima

SIAMO TUTTI DEI SAN TOMMASO?

In questo caso la domanda è: siamo davvero come San Tommaso? Ed, è giusto essere come San Tommaso?

Innanzitutto essere come San Tommaso dipende da molti fattori, tra cui il primo e forse il più importante è se ci fidiamo o meno della persona che ci racconta l'avvenimento, perché, se è una persona di cui non ci fidiamo, o che non ci interessa viene naturale non credere, (ma a volte non è sempre la scelta giusta).

Il secondo fattore, e non meno importante, è la credibilità del fatto, ovviamente se ci raccontano storie che non stanno né in cielo né in terra è normale non crederli, ma non è sempre vero; questo fattore dipende anche dalla credulità di ognuno di noi; quindi, credere o non credere è anche soggettivo. Però io vorrei parlare un po' della nostra società, se siamo una società di creduloni, se lo stiamo diventando, o se non crediamo affatto: L'aumento delle conoscenze e i progressi della tecnologia anziché favorire un atteggiamento più razionale stanno provocando un ritorno massiccio di credenze e luoghi comuni. Superstizioni in versione 2.0. Che si accompagnano a una diffusione crescente del sospetto generalizzato. Nessuno si fida più di nessuno. E men che meno degli scienziati, degli esperti, delle istituzioni. Per fare un esempio più recente, parliamo un po' di quella percentuale di popolazione che crede che i vaccini siano fonte di male, al contrario invece, i vaccini agiscono stimolando il sistema immunitario dell'organismo a difendersi contro il germe che causa la comparsa di una determinata malattia; e perché bisogna vaccinarsi? Semplice: oltre a proteggere il singolo individuo, le vaccinazioni limitano la diffusione delle malattie infettive all'interno di una comunità. Di norma non si registrano effetti collaterali significativi in seguito a vaccinazioni; l'insorgenza di sintomi più gravi (di tipo allergico) è rarissima. Quindi possiamo dire che si è invece disposti ad accogliere con cieca creduloneria stravaganti o truffaldine "alternative", le cui basi pseudoscientifiche sono prive di attendibilità. Infine essere come San Tommaso non è sbagliato, è sbagliato invece mettersi dei "paraocchi" e non credere neanche quando le verità le abbiamo di fronte ai nostri occhi. È anche vero, che da una parte stiamo diventando una società che non crede a niente, ma dall'altra stiamo diventando una società di creduloni, cioè, che crediamo a molte bufale come quella che ho elencato in precedenza. Ci vuole una buona e saggia testa sulle spalle nel distinguere la verità dalla falsità, che possiamo ricevere, se nelle nostre domande ci rifugiamo e ci confidiamo verso Dio, solo e unicamente con Dio possiamo sapere se è giusto o sbagliato quello che ci hanno confidato, e sapere anche poi, di conseguenza, che scelta prendere.

Andrea Calogiuri

dalla prima

QUANDO DIFFIDENZA E DUBBIO ASSILLANO GENITORI E FIGLI

su di sé l'ombra del "dubbio di non capire" perché il figlio si comporti in un certo modo e che ci sia "qualcosa di sbagliato" nel suo modo di comprendere e valutare i suoi comportamenti. Tutti i comportamenti inappropriati dei figli sono considerati come potenziali indicatori di "disagio psicologico" che intimidiscono il genitore e bloccano la sua sana, naturale ed istintiva reazione, lasciandosi sommergere da dubbi derivanti da letture "psicologistiche" della realtà.

Ma esiste un confine troppo spesso valicato: il dubbio metodico diventa diffidenza sistematica nei confronti del proprio punto di vista, un rifiuto razionale del buon senso. Il timore che vi siano delle "ragioni che non vedo" getta un'ombra insuperabile sulle proprie capacità di capire le cose come stanno. Accettare i dubbi sui propri comportamenti è indice di grande maturità emotiva: interrogarsi circa il fatto che potremmo essere noi a provocare ciò di cui ci lamentiamo è legittimo e doveroso a patto di dare a queste domande delle risposte realistiche e serene. Alcuni genitori, infatti, tendono a

interpretare come manifestazione di dolore psichico tutti i comportamenti del figlio, con il rischio concreto di "vedere dei problemi che non ci sono".

A quel punto non ci sono più semplicemente comportamenti sbagliati da correggere, ma problemi da capire scandagliando nelle profondità psichiche proprie e del figlio stesso.

La diffidenza ci "sconnette" dalla vita e ci lascia in un angolo di uno spazio buio, minaccioso, affatto comodo. Questo avviene per un semplice motivo: noi umani siamo esseri socievoli per natura, siamo fatti per legare con altri individui. Quando questo non succede o quando ci deludono o tradiscono, il nostro cervello interpreta ciò come una ferita reale, profonda e dolorosa.

"La diffidenza è la madre della sicurezza". Questo non significa che bisogna controllare ogni cosa, ma stare in guardia. Significa non spegnere mai l'intuito, poiché non sbaglia mai.

Marco Sabbetta

Il dubbio, sinonimo di adolescenza e non solo

Porsi delle domande, indagare dentro e fuori di sé, provare a scoprire un altro significato oltre quello che comunemente si attribuisce alle cose, sono alcuni degli aspetti che contribuiscono alla crescita personale e allo sviluppo. Le domande, le riflessioni e i dubbi che le accompagnano, possono assumere livelli e forme diverse a seconda della personalità di ciascuno e del modo con cui ognuno si relaziona e dà senso al mondo che lo circonda sulla base delle proprie rappresentazioni interne. Senza entrare nello specifico di alcuni disturbi psicologici che si radicano e annidano la loro essenza nel dubbio e nella ricerca infinita (e spesso infruttuosa) della soluzione alle proprie domande, proviamo a soffermarci su una fase esistenziale in cui la presenza di dubbi, domande, riflessioni individuali e di gruppo, rappresenta una tappa obbligatoria e necessaria. Durante l'adolescenza, infatti, avvengono importanti modificazioni che coinvolgono diverse sfere personali: accanto ai cambiamenti fisici evidenti, quali l'altezza, la modificazione della voce, la crescita di alcune parti del corpo, si accompagnano quelli psicologici, il più delle volte incomprensibili dai ragazzi e genitori.

IL PENSIERO CAMBIA - Sul piano del funzionamento mentale queste evoluzioni portano al cambiamento del tipo di pensiero dell'adolescente: si passa cioè da un pensiero "concreto" o infantile della fanciullezza ad un pensiero "astratto" proprio della mentalità adulta. Questo tipo di pensiero, definito "ipotetico-deduttivo", tiene conto non solo delle situazioni o avvenimenti direttamente percepibili, ma anche di situazioni o avvenimenti possibili: vale a dire il significato di un evento per l'intelligenza astratta sta anche in ciò che poteva essere e non è stato e nel risultato che si poteva raggiungere. Lo sviluppo intellettuale dell'adolescente lo porta ad avvertire l'esigenza della dimostrazione, del controllo, che si traduce nell'elaborare personalmente i dati sui quali fondare le proprie convinzioni, guardando al possibile e al futuro.

IO E LORO - Ogni ragazzo mette in discussione e rivaluta in chiave personale le norme, le regole, gli insegnamenti e le prescrizioni dei genitori con lo scopo di emanciparsi e rendersi autonomo, assumendo una sua identità precisa, conservando comunque dentro di sé lo "stampo" di quello che ha interiorizzato fino a quel momento. Tutto questo avviene non senza dolore e fatica: come raccontano gli stessi ragazzi, l'operazione di sganciamento dal passato si presenta con un notevole carattere di ambiguità, perché se è vero che sul piano cosciente l'oggetto familiare è sottovalutato, sul piano inconscio sopravvive l'antico attaccamento e nello stesso modo accanto all'investimento emotivo verso oggetti extrafamiliari, come amici e coetanei, si combinano incoscientemente diffidenze e timori.

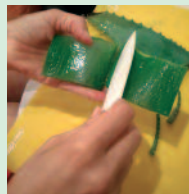
AUTOSTIMA E FIDUCIA IN SE' - Attraverso la consapevolezza di avere punti di forza che fanno dire a se stessi di essere bravi e in grado di rispettare i compiti, ma anche di avere delle difficoltà e lacune che possono essere superate con l'impegno e la costanza si giunge alla corretta conoscenza di sé. Ciò comporta l'individuazione delle attività in cui si è maggiormente dotati o in cui ci si sente particolarmente efficienti e permette, quindi, di focalizzare le risorse personali verso l'obiettivo da raggiungere. Infatti, il livello della prestazione risente molto di quello che ciascuno pensa di se stesso e delle proprie competenze specifiche: se ad esempio, una persona ritiene di essere maggiormente efficace in un'area, i risultati ottenuti saranno giustificati e motivati proprio in quest'ottica.

"COSTRUIRE" AUTOEFFICACIA - L'immagine che gli altri, i familiari per primi, hanno di una persona, le permette di costruire il proprio senso di autoefficacia: dal feedback, cioè dalle informazioni in positivo che queste rimandano si inizia a formare l'idea di sé come competente ed efficiente in determinate attività o come poco dotato o incapace in altre. Se i genitori sono stati responsivi, cioè hanno saputo rispondere loro stessi con competenza, facendosi trovare pronti e rispettando la necessità di esplorazione e indipendenza del figlio, dall'infanzia sino all'adolescenza, anche quando queste lo porteranno a non ottenere immediatamente dei successi, permetteranno al bambino prima e adulto poi, di formarsi la convinzione che loro abbiano compreso di avere a che fare con una persona con le proprie necessità, bisogni e talenti. Consapevolezza che avranno anche le altre figure di attaccamento con cui il ragazzo si confronterà e che, in qualche modo, rifletteranno il tipo di legame instaurato a livello conscio e inconscio con i suoi genitori e con l'immagine di se stesso che questi ultimi gli hanno trasmesso.

Marina Martina - Psicologa Psicoterapeuta

Aloe per la pelle: utilizzo, benefici, ricette

Si trova in ogni prodotto dai detergenti alle creme per il corpo e nonché come bevanda. Le mille virtù del succo di Aloe sono oggi universalmente riconosciute. Ma lo sai che si possono avere enormi benefici anche prelevando direttamente il gel dalla foglia dell'aloe presente nei nostri giardini?



Scopriamo come usare l'aloe per semplici, naturali, efficaci (ed economici) trattamenti fai da te per beneficiare dell'applicazione del suo gel sulla nostra pelle. Il gel di aloe è idratante e lenitivo, antinfiammatorio e rigenerante, con una versatilità che lo rende adatto a essere applicato su viso, corpo e capelli.cco alcuni degli utilizzi più funzionali per beneficiare del gel della nostra pianta di Aloe: **1. Rimedio per le scottature solari:** è l'utilizzo più conosciuto del gel. È rinfrescante, lenitivo e ripara i danni provocati dalla scottatura. La sua freschezza e delicatezza è apprezzata anche dai bambini e, soprattutto, non ha controindicazioni. Distribuire il gel tutta la zona colpita viso compreso. Prima della doccia e/o anche dopo. Il rossore passerà in fretta e anche il dolore. **2. Rigenerante** per ogni tipo di pelle. Il gel di aloe crea un sottile film protettivo sull'epidermide proteggendola dagli agenti atmosferici e dall'inquinamento. Applicato quotidianamente al posto, o prima della crema migliora l'aspetto della pelle e contrasta il processo di invecchiamento. Idrata le pelli secche e riequilibra le pelli grasse. Applicato puro è un meraviglioso (economico) sostituto del "contorno occhi"; idrata e nutre la pelle del corpo dopo la doccia. Applicato sulle gambe contrasta la ritenzione idrica, favorisce la circolazione e proteggere i capillari. **3. Per le punture di insetto,** soprattutto quando a subirle sono i bambini, al posto della crema al cortisone apri un pezzettino di foglia di aloe e passa il gel sulla puntura di zanzara, altri insetti o anche su irritazioni dovute a piante urticanti o meduse. Il sollievo è immediato e dopo qualche minuto passa sia il gonfiore che l'irritazione, spesso anche il dolore. **4. Il gel fresco di aloe è utilissimo** per alleviare i dolori causati da emorroidi o ragadi. **5. Dopobarba.** Dopo la rasatura rinfresca, tonifica la pelle e aiuta la guarigione di piccole ferite da rasoio. Anche su gambe, inguine e ascelle. **6. Brufoli e micosi.** È antibatterico, antisettico e rigenerante naturale. Applica il gel sull'acne per ridurre il rossore e rigenerare la pelle. Efficace anche in caso di psoriasi. **7. Cicatrici e smagliature:** Il gel è indicato nel trattamento di cicatrici, sia recenti che di lunga data. Usato con costanza si rivela efficace sulle smagliature riducendole sensibilmente. Fai così. Raccogli una foglia di Aloe, lavala, elimina le spine e ricava un pezzo adatto allo scopo e comodo da tenere in mano. A questo punto aprila tagliandola a metà. Massaggia la pelle con l'interno della foglia. Il gel è sempre freddo, dona una sensazione piacevole e un sollievo immediato.

Naturopata Franca Liberatore

Leggi l'articolo completo su francaliberatore.it

"Un'Ora Insieme"

"Il lavoro è fondamentale per la dignità dell'uomo"

Il 7 Giugno 2019 Presso il salone Dancing Day di Tonio e Marcella in via Garibaldi ha avuto luogo il tradizionale incontro dibattito sul seguente tema: "Il lavoro è fondamentale per la dignità dell'uomo".

Dopo il saluto del nostro Parroco Don Giuseppe Renna, soffermatosi con la solita attenzione e sapienza nei meandri del Vangelo e degli scritti del Papa in merito a quanto sia inderogabile il lavoro per la salvaguardia della dignità umana, il nostro Vice Direttore Pierpaolo Verri ha presentato la relatrice Dott.ssa Loredana Tundo Dir.ce dell'Associazione Cristiana Lavoratori Italiana (ACLI) Lecce che ha trattato il tema da par suo, con la estrema competenza di chi dal 1987 è titolare di un suo studio commerciale di consulenza fiscale e del lavoro, si è occupata di dirigenti di cooperative, statistica e tecnica contabile, stesura di bilanci, informatica applicata, economia e management d'impresa, studi economici avanzati, nuovo ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, riforma del diritto societario, approfondimenti fiscali e aggiornamenti tecnici, il tutto acquisito con studi in più Università, Istituti, Enti regionali, corsi universitari di laurea magistrale in economia e management d'impresa e di giurisprudenza, non ultima l'esperienza attuale di Assessorato Comunale a Galatina con delega ai lavori pubblici e urbanistica.

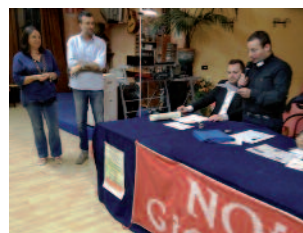
Son seguiti due interventi sul tema del Vice Sindaco Prof. Salvatore Tanieli e del nostro componente il Direttivo redazionale di "Noi Giovani" Gianmarco Cesari che ha moderato il tutto.

Si è proseguito con l'assegnazione della borsa di studio "Noi Giovani" ad Antonio Carcagnile, 100 e lode nell'esame di maturità, ritirata da mamma Maria e papà Salvatore poiché assente per impegni universitari presso l'Università "La Sapienza" di Roma nella Facoltà di Medicina. Impropriamente "borsa di studio" se si considera la consistenza monetaria, poiché irrisoria, ma di grande valenza nel segnalare l'impegno, la bravura e la serietà di nostri ragazzi che si distinguono nel mondo della scuola.

A conclusione la distribuzione delle tessere dal nostro Direttore di Redazione Franco Michele Derl'Anna ai vari soci dell'Associazione che ha arricchito, col nome della Dott.ssa Loredana Tundo, il prestigioso elenco dei Soci Onorari capeggiato dal nostro Arcivescovo S.E. Mons. Donato Negro.

Concludiamo col pensiero letto da Don Giuseppe della Dott.ssa Monica Dell'Anna sovvenzionatrice della borsa di studio: *"Caro Antonio, in un mondo che gira sempre più velocemente è importante conservare dei punti di riferimento. La velocità del progresso scientifico e in particolare tecnologico rappresentano una opportunità incredibile per ragazzi come te ma con la possibilità di agire e sviluppare viene anche una grande responsabilità: quella di salvaguardare l'essere umano. Hai scelto con la medicina una strada dove l'etica gioca un ruolo particolarmente rilevante. Sono sicura darai un contributo importante a questo incredibile e affascinante mondo in cui viviamo. Ti auguro di mantenere solidi punti di riferimento, non sottovalutare quanto un piccolo paese nel Salento possa contribuirvi. Buona fortuna e bravissimo per il risultato della maturità."*

Apprezata la pluripresenza di amministratori della maggioranza, per tutti nominiamo il Sindaco Dott Alessandro Quarta, ma anche di Emanuele e Davide Dell'Anna e di Anna Maria Lezzi già Direttori e/o Vice Direttori di Redazione di "Noi Giovani".



Nelle foto dall'alto a sinistra: premiazione borsa di studio, Don Giuseppe Gianmarco Cesari, papà Salvatore e mamma Maria, poi dalla destra: Pierpaolo Verri, la Dott.ssa Tundo, Don Giuseppe e Gianmarco Cesari, quindi un aspetto della sala.

LE PIETRE PARLANO - di F. Michele Dell'Anna 338 6279897-www.galugnano.it framidel@galugnano.it PARTE SECONDA

Nel numero scorso abbiamo detto di graffiti e scritte estemporanee all'interno del palazzo fortificato Dellanos, il castello per noi galugnesi. Non meno interessanti e curiosi alcuni graffiti su ogni lato perimetrale esterno, ma ancor più alcune scritte, sempre estemporanee comunicanti eventi e/o fatti accaduti dal '600 in poi. Scritte che testimoniano una certa alfabetizzazione al di là dei componenti il clero, lo speziale (dottore) o il notaio, a Galugnano ve n'erano certamente altri.

Fig. 1 - All'angolo prospettico a nord ben visibile la traccia di un rettangolo sormontato da una croce, sorta di rustica lapide, in cui si legge: "Adi 20 May 1662 fuit sepelito ??? Mazzeo". Impossibile il nome e l'esattezza dei dati nell'archivio parrocchiale essendo andati distrutti quelli del periodo indicato. **Fig. 2 - Voltando subito a destra**, muraglia nord, sorprendente leggere: "Adi 27 Giugno 1669 si mosse nella chiesa nuova Annunziata Santa". Vera e propria comunicazione storica. Sappiamo che l'Annunziata fu costruita nel 1665 ma qui ci viene comunicato che fu inaugurata nel 1669. **Fig. 3 - Nella parte centrale leggiamo:** "D.S. XII Apr. MCMXXX". (12 Apr. 1940). Complicato individuare chi fosse quel D.S. **Fig. 4 - All'angolo est della stessa muraglia nord:** "TAZIO OMNIA ESCUNT" (A Tazio riescono tutte le cose). Invidia o constatazione? Appena

sotto: "nato Donato Peccaris terre Galugnani". impossibile risalire all'autore e al nato. Nelle immediate vicinanze, **Fig. 5 - "V.B. Sr. Angelus"**. Complicato interpretare. **Fig. 6 - Voltando subito a sinistra** varie scritte comunicano la stessa cosa, riportiamo la più completa: "Ad. 22 Gennaio 1773 d'ora 15 di giorno Ve. di anni 33 R. dus Paulino Polluce defuntus fuit" (il 22 Gennaio 1773 alle ore 15 venerdì a 33 anni il Rev. do Paolino Polluce morì). Non abbiamo reperito l'atto di morte nell'archivio parrocchiale poiché carente del registro dell'epoca. **Fig. nr.7 Nello stesso luogo** leggiamo: "20 Gennaio 1783 Obiit Jacobus Polluce" (10 Gennaio 1783 morì Iacopo Polluce.). Dall'archivio abbiamo rilevato: "20 eiusdem mensis 1783 in propria domo Mag. cus Jacobus Polluce etatis sua annorum sessaginta circiter anima Deo reddit..." (il 20 Gennaio (eiusdem: stesso mese) precenede, Gennaio appunto), nella propria casa il magnifico Iacopo Polluce all'età di anni 60 circa rese l'anima a Dio". Certamente di un certo rilievo i Polluce. **Fig. 8 - Sulla muraglia sud** iniziando dalla parte centrale e andando verso ovest colpisce l'immagine di una scarpa tipicamente orientale con sovrapposta la data del 1686. **Fig. 9 - nella parte centrale sempre della muraglia sud:** "Peccaris Francesco scrissi il 30 Gennaio 1881". **Fig. nr.10. Nei paraggi della succitata scarpa**

orientaleggiante vari graffiti con particolari forme, a volte geometriche e, comunque, di complicata interpretazione. Riportiamo inoltre scritte estemporanee rilevate sul muro perimetrale del cimitero a destra e sinistra dell'entrata ad est e quelle della Chiesa a sud ed a ovest. Quelle sulla chiesa indicano per lo più decessi avvenuti prima della costruzione del cimitero, 1887, (Quanta sofferenza per ottenere il cimitero! ne abbiamo detto nel numero di Genn.-Febr. 2019.) quelle sul muro perimetrale appena successive all'inizio della costruzione del cimitero 1881, infatti dal 1881, inizio lavori, e 1887, fine, le tumulazioni avvennero nel cimitero in costruzione. L'ultimo ad essere tumulato nella parrocchiale fu Raphael Dell'Anna di anni 71 il 4 Febbraio 1881, il primo nel cimitero "Donatus Linciano in aetatis suae mensium septem in die vigesimo Aprilis 1887". Interessante una scritta lapidaria incisa sul muro esterno perimetrale est della Chiesa (vedi foto), annota di essere stata posta sulla tomba del bambino di un anno e un mese. Essendo la muraglia capace, nell'interno insiste la scala che porta alla terrazza, si può immaginare che trovansi alle spalle della lapide proprio nella muraglia. **Nel prossimo numero tratteremo delle chiese dell'Annunziata e Madonna della neve, nonché di civili abitazioni.**

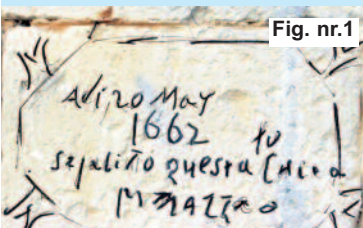


Fig. nr.1



fig.nr.5

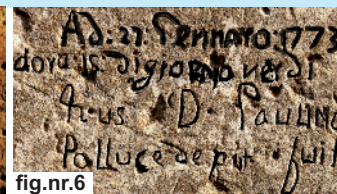


fig.nr.6

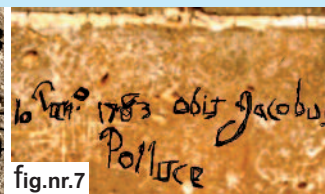


fig.nr.7

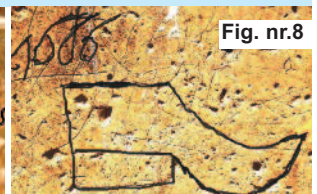


Fig. nr.8

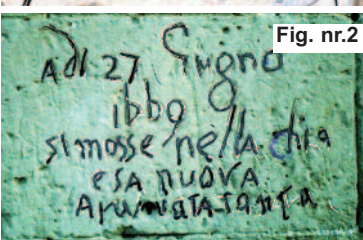


Fig. nr.2

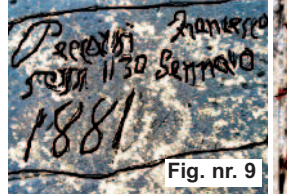


Fig. nr. 9

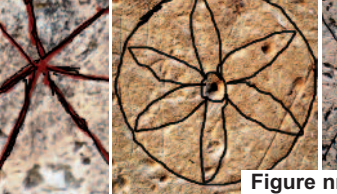


Figure nr. 10

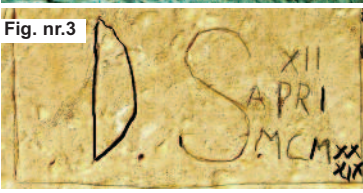
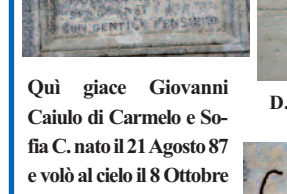


Fig. nr.3

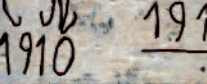
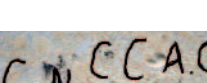


Fig.nr.4

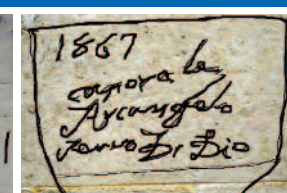


Qui giace Giovanni Caiulo di Carmelo e Sofia C. nato il 21 Agosto 87 e volò al cielo il 8 Ottobre 88 questo modesto ricordo i genitori dolenti posero sulla tua tomba fanciullo beato spandosi in fiori con gentile pensiero.

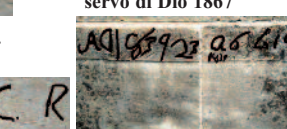
D.C.-RC.N.C.1891 B.I.



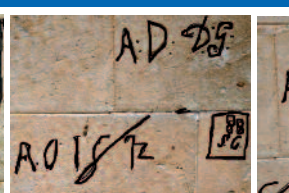
CN CC A.C. R-1910 1910R



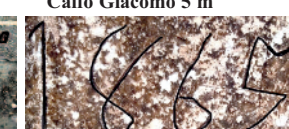
1867 Caporale Arcangelo servo di Dio 1867



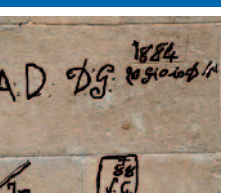
AD 1839 23 a 6 gio 1839 AD 1870 8 62 AR



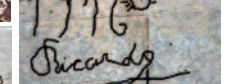
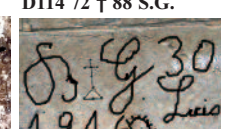
AD D5 -AOI 872-AD 15 Caifo Giacomo 5 m



1865 - Michele Conte 1872



AD DG1884 20 GIO IO D114 72 † 88 S.G.



B †.G. 30 1916 Lucio ricordo.

SUI MURI PERIMETRALI DEL CIMITERO E DELL'ANNESSA CHIESA MARIA SS. ADDOLORATA

Se rimpiangi la gioventù ritorna giovane aiutando i giovani

CASA MUSEO MARTINA - VISITA GRATUITA

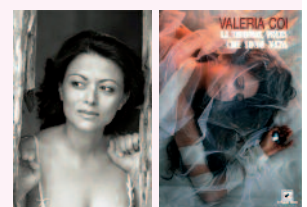
Il museo sito in via San Donato nr. 7,9,11 è visitabile tutti i giorni feriali e festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Telefono: 0832-655022, 331 3307075.

E-mail: info@casamuseomartina.it. Sito web: www.casamuseomartina.it. Per i cittadini di Galugnano e San Donato la visita è totalmente gratuita grazie alla disponibilità del proprietario **Martina Geom. Alfonso** che con caparbia passione ha messo in essere la struttura raccogliendo per anni e con pazienza certosina l'impensabile inerente attrezzature agricole, arnesi artigianali, tutto quantoriguarda il commercio a posto fisso e itinerante, vestuari, elmetti, armi in disuso e quant'altro dell'esercito, cimeli di guerra e... tanto, tanto ancora. Impossibile rendere l'idea, per averla è indispensabile visitarla.



La Dott.ssa Marina Martina e Azzurra Palma presentano Valeria Coi

La psicoterapeuta **Marina Martina**, nostra collaboratrice, è intervenuta con la giornalista **Azzurra Palma** alla presentazione del libro «La seconda volta che sono nata», edito da «Il Raggio Verde» Lecce, di **Valeria Coi**, Autrice e conduttrice di Salento Chef su Tele Rama, Impegnata nell'Ufficio stampa Presidenza Regione Puglia Fiera del Levante, Responsabile comunicazione eventi e fiere per agenzia di media relations, presso l'Hotel Palazzo Virgilio a Brindisi il 17 Maggio.



Valeria Coi e copertina libro

L'INTERVISTA - MASSIMO DELL'ANNA GALUGNANESI FUORI SEDE "DOVE? PERCHÉ?"

di F.M.Dell'Anna - framidel@galugnano.it
www.galugnano.it-3386279897

N.G. - Dove risiedi ora? Hai famiglia? Com'è composta? Vivo a Cattolica in provincia di Rimini con mia moglie Beatrice.

NG. - Qual è il tuo lavoro? Dall'età di 18 anni mi sono arruolato nell'Arma dei Carabinieri ed oggi rivesto il grado di Brigadiere Capo. Presto servizio alla Stazione Carabinieri di Morciano di Romagna in provincia di Rimini dal 2004.

N.G. - Quando sei andato via da Galugnano? Qual'è stata la ragione? Ho lasciato Galugnano il 23 giugno 1990 dopo aver vinto il concorso da Carabiniere. La mia prima destinazione è stata Iglesias (CA) dove ho frequentato il 91° corso da Allievo Carabiniere per la durata di sei mesi.

N.G. - Quali i ricordi, belli o brutti, della tua permanenza a Galugnano? I miei ricordi sono tanti. Ricordo gli amici, il nostro amatissimo parroco Don Pasquale, le bellissime passeggiate in mezzo al verde. Ricordo la discesa della "scaliddhra" dove con gli amici andavamo a divertirci. Ho anche tanta nostalgia della cucina tipica del Salento e della Via Crucis sceneggiata preparata e organizzata dal nostro carissimo Michele DELL'ANNA, nella quale, per diversi anni, ho rappresentato "Gesù di Nazaret".

N.G. - Ci ritorneresti o ci ritorni saltuariamente? Volentieri? E perché? Torno spesso a Galugnano dove risiedono i miei genitori e la mia famiglia di origine. Non manco all'appuntamento annuale della festa di San Michele Arcangelo.

N.G. - Che rapporto hai con la religione? Sei vicino alla tua attuale Parrocchia? Sono sempre rimasto legato ai principi religiosi che mi sono stati trasmessi nella mia giovinezza dai genitori e dal caro Don Pasquale Caputo. Dal 17.03.2013 sono accolto e mi rendo disponibile alle necessità della parrocchia di Cattolica dove risiedo.

N.G. - "Noi Giovani" è letto dai tuoi familiari o da altri che ti sono vicini? Noi Giovani lo leggo sempre volentieri ed anche mia moglie e i suoceri lo leggono con piacere.

N.G. Qualche consiglio per "Noi Giovani"? Non ho particolari consigli da dare. È già molto bello ed interessante così! Non posso fare altro che congratularmi con tutta la redazione per l'impegno costante che ognuno di voi dedica alla redazione del giornalino e alle pubblicazioni di ogni tipo di evento, ma soprattutto, perché riuscite a tenerlo sempre vivo.

N.G. Cosa può fare la parrocchia in un piccolo paese per le problematiche giovanili? Secondo il mio parere, la parrocchia, può suggerire di formare, assieme al parroco, dei progetti di pastorale giovanile anche se oggi sono cambiate tante cose: è diverso il mondo giovanile, è diversa e più complessa la società, ma l'incontro con Cristo, punto di riferimento della vita, rimane sempre meta di ogni cristiano che ricerca verità e gioia di vivere.

NG. - Vorresti salutare qualcuno in particolare?

Saluto tutti i Galugnanesi con immenso affetto, un caloroso saluto ai miei famigliari, amici, Don Giuseppe e parenti tutti.

Gran bel ricordo di Massimo, discreto, gentile, disponibile. Sempre vicino alla parrocchia, attivista instancabile. Immemorabili le sue crocifissioni (vedi foto) durante le annuali Via Crucis figurate, interpretate con bella, struggente immesimazione.



Massimo e Beatrice



Uno spiacevole refuso

Il nominativo dell'intervistato nel numero scorso (non indicato) era **MARCO MORELLO**. Nella foto con la moglie Dalia e le figliollette Irene e Simona. Chiediamo venia a Marco e i suoi cari.



Composizione soci Noi Giovani: Redattori: autori abituali di articoli Collaboratori: aiutano fattivamente alla realizzazione e distribuzione. Sostenitori: contribuiscono con offerte volontarie di Euro 50 o più. Onorari: sostengono l'iniziativa mettendo a disposizione il loro pre-

dalla prima

Diffidenza, è un bene o un male?

guardo le proprie scelte sicuramente non può considerarsi come un qualcosa di positivo, così come, per il rovescio della medaglia, non è un bene risultare privi di dubbi e muniti di sole certezze, senza mai chiedersi il perché di qualcosa. Essere dubbiosi, talvolta, può considerarsi un bene. Il dubbio, infatti, può essere visto come un mezzo per ampliare le proprie conoscenze, cercando di andare sempre più al cuore delle questioni senza mai rimanere in superficie, lasciandosi talvolta ingannare dalle apparenze. Perché, quando si ha un dubbio, l'unico modo per andare avanti è provare a superarlo, senza lasciare tutto così com'è. E per superare i propri dubbi non si può non affidarsi alla conoscenza, al capire come stanno realmente le cose. È questo l'unico modo per lasciare i propri dubbi alle proprie spalle. In tal senso, probabilmente, il contrario di dubbio non è la verità, ma la consapevolezza, ovvero l'aver cognizione delle proprie azioni. Se quando si è dubbiosi rispetto a qualcosa si è in preda all'incertezza, al contrario essere consapevoli vuol dire avere piena contezza di ciò con cui si ha a che fare.

Pierpaolo Verri

8 PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA

Gli aventi diritto ad essere scelti per usufruire dell'8 per mille oltre alla Chiesa Cattolica sono altre 11 religioni ed è chiaro che si restringe la consistenza economica a ciascuna spettante, pertanto è importante essere informati per operare la propria scelta. Facile per chi effettua la dichiarazione dei redditi in qualsiasi forma, basta apporre la propria firma nello spazio indicato con "CHIESA CATTOLICA" (il secondo nell'apposita scheda per la scelta della destinazione). Per chi non effettua la dichiarazione dei redditi, e cioè chi possiede solo redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati, questi ricevono il Mod. CU dove trovano allegata la scheda per la scelta dell'8 per mille, ciò non accade per i pensionati, costoro non ricevendo il Mod. CU hanno il problema di reperire la accennata scheda. Come reperirla e a chi consegnarla? rivolgendosi in parrocchia, il parroco saprà indicargli persona idonea per qualsiasi delucidazione. Si tenga infine presente che apponendo la firma non si contribuisce con l'8 per mille dei propri redditi ma con l'8 per mille sul totale dei versamenti IRPEF incassati dallo Stato in percentuale al numero delle schede sottoscritte dai contribuenti per la chiesa cattolica, pertanto una firma con reddito annuale di 5000 Euro equivale ad una firma con reddito annuale di 50.000 Euro.

Aiutare la tua Chiesa in questo caso costa niente. -

25° di matrimonio

Il 7 Maggio u.s. **Gianluca Milanese e Simona D'Andrea**, ascoltata la Santa Messa, hanno festeggiato i loro primi meravigliosi 25 anni assieme contornati dai genitori di Gianluca Vita e Osvaldo, di Simona Gino e Teresa, godendo dei tanti abbracci delle loro figliole Valentina e Monica e della presenza di tutti i loro cari.

"Noi Giovani" applaudendo augura tantissimi anni di felice vita con cari tutti.



Gianluca e Simona a sinistra con Don Giuseppe, a destra con Valentina e Monica

8 maggio festività

Apparizioni S. Michele sul Gargano

Sempre intima, familiare si direbbe la festività dell'8 Maggio dedicata al patrono San Michele. Prevalle la parte religiosa, la solenne Santa Messa è stata concelebrata da Don Giuseppe con Don Salvatore Fari nativo di Sternatia Parroco prima a Zollino ora a Cerignano, Dir. Ufficio Missioni diocesi Otranto. Bella l'omelia di Don Salvatore, e seguita con attenzione, punteggiata da frasi dialettali che tanto fanno famiglia. In quella del 29 Settembre non dico che prevalga la civile ma sicuramente è molto, molto importante. E però il comitato feste, sempre encomiabile non ha trascurato il concerto bandistico per la processione, durante la quale non son mancati discreti ma belli fuochi d'artificio e la sera l'esibizione del gruppo "ORIGINAL Terramara - Pizzica e Taranta dal Salento" con gratuita offerta di una "puscialetta" (tipico pane salentino alla pizzaiola) e un bicchiere di vino. Familiare dicevo, ed è bello così. Possiamo anticipare che a Settembre si esibiranno i concerti bandistici di Conversano e Squinzano, roba di prima fascia nel campo bandistico per le feste patronali e non.



RISULTATI EUROPEE

Tratti dal solito lavoro del Prof. Ernesto Greco, ben più elaborato, ridotto per ragioni di spazio.

	Gal.no	S.Don.to	TOT.
Partito Animalista	4	5	9
Europa verde	5	12	17
Partito Democratico	90	262	352
Forza Italia	34	173	207
Europa Italia-Bonino	72	327	399
Forza Nuova	0	1	1
Lega Salvini	149	425	574
La Sinistra	5	20	25
Partito Pirata	1	4	5
Casa Paund	2	4	6
Cinque Stelle	102	332	434
Partito Comunista	3	7	10
Popolari per l'Italia	0	3	3
Popolo della Famiglia	0	2	2
TOTALE	519	1912	2431

Preferenze più significative

		Gal.no	S.Don.to	TOT.
Berlusconi	Forza Ita.	7	17	24
Moberti	P.D.	13	27	40
Picierno	P.D.	36	162	238
Gentile	P.D.	11	13	24
Stomeo	P.D.	180	0	180
Russo	Europa Italia-Bonino	37	182	219
Di Palma	Europa Italia-Bonino	26	115	141
Salvini	Lega	19	223	242
Caroppo	Lega	19	49	68
Casanova	Lega	74	92	166
De Blasis	Lega	16	6	22
Lella	Lega	10	7	17
Gemma	5 Stelle	6	46	52

† condoglianze

*In data 30-4-2019 a Cavallino all'età di 77 anni è venuta a mancare **Gabellone Rosaria** ne danno il triste annuncio il marito Cesare, il figlio Piero, i fratelli Francesco, Antonio e Mimino, le sorelle Giovanna, Cecilia e Teresa, i nipoti e parenti tutti. *Rosaria era sorella di Giovanna abitante in Via Trieste 12.*

*Il 9 Maggio 2019 a Caprarica all'età di 73 anni è venuto a mancare **Pantaleo Leo** ne danno il triste annuncio la moglie Assunta, il figlio Luigi, le sorelle, il cognato i nipoti e parenti tutti. *Pantaleo era fratello di Ronzina abitante a Galugnano in via San Nicola.*

*In data 10-5-2019 all'età di 86 anni è venuta a mancare **Agnese Bruno, vedova Vantaggiato** ne danno il triste annuncio il figlio Salvatore, le cognate i nipoti e parenti tutti. *Lo sposo di Agnese, Umberto, è stato il "compra e vendi iterante" ante litteram trattante merci varie, a tutti noto e stimato.*

*In data 20-5-2019 a Acquarica di Lecce all'età di 72 anni è venuto a mancare **Tucci Tonino** ne danno il triste annuncio la moglie Annita, i figli Aldo e Francesco, le sorelle Odorica e Liliana (abitanti in via Foggiani e via Garibaldi), i nipoti e parenti tutti.

*Il 23 Maggio 2019 a Galugnano all'età di 82 anni è venuto a mancare **Luigi Zito** ne danno il triste annuncio la moglie Lucia Dell'anna, il figlio Antonio (residente in Germania) con Aida, i fratelli, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

*In data 23-5-2019 all'età di 78 anni è venuto a mancare **Donato Tondi**, già abitante in via dei Menhir, ne danno il triste annuncio la moglie Lina, la figlia Marcella, il figlio Stefano, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

*Il 29 Maggio 2019 a Galugnano è venuto a mancare nella sua abitazione in via piave, **Antonio Dell'anna** all'età di 79 anni, ne danno il triste annuncio la moglie Maria Cucurachi, il figlio Angelo, le figlie Gabriella, Lory, Valentina, i generi, la sorella, la nuora, il cognato, le cognate, i nipoti e parenti tutti. *Annotiamo il Dott. Angelo nostro prezioso collaboratore e socio sostenitore così come la sua mamma Maria col compianto Antonio e la sorella Gabriella.*

*In data 5 Giugno 2019 nella sua abitazione in via San Salvatore 22 è deceduta **Conte Maria in Dell'anna** di anni 76. Ne danno il triste annuncio il marito Rosario, le figlie Maria Antonietta e Milena, i generi, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. *Maria era suocera del Sindaco Dott. Alessandro Quarta.*

*Il 6 Giugno 2019 a Milano all'età di 81 anni è venuto a mancare **Gino Campanile** ne danno triste annuncio la moglie Antonella, i figli, le sorelle Gina, Pina e Anna, con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti. *Gino era fratello della nostra concittadina Anna moglie dell'Ing. Sergio Conte abitante a Galugnano in via Provinciale 115.*

"Noi Giovani" porge sentite condoglianze ai parenti tutti.

Ci scusiamo con i lettori fuori sede per la presenza mensile del Bollettino di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. Il contributo resta volontario: se si può e quando si può. Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

PRIMA COMUNIONE

Domenica 26 Maggio grande, indimenticabile festa per 14 nostri ragazzi. Bene recita la sottostante lettera. A noi non restano che gli auguri ai ragazzi e loro familiari e la graditudine per l'eccellente lavoro svolto da Don Giuseppe e dalla catechista.

Cara Signora Pina, desideriamo ringraziarti di cuore per aver guidato con fede e amore, i nostri figli in questo cammino verso Gesù, Via, Verità e Vita, che colma la nostra esistenza di gioia e di speranza. Sei stata loro testimone di fede, amica nell'accoglienza e nell'ascolto, maestra attenta e premurosa. Hai saputo trasmettere loro l'amore verso Gesù e verso gli altri, rendendo loro il loro primo incontro più consapevole e ricco di emozioni.

Grazie per il servizio che svolgi per la nostra comunità e preghiamo affinché la Vergine Santa, vera educatrice di fede, possa essere sempre al tuo fianco e prendersi cura di te.

Con affetto e stima. I genitori dei bambini e bambine della Prima Comunione.

Nella foto in alto: Don Giuseppe Renna e la catechista Pina Dell'Anna, quindi dalla sinistra: Giulio Libetta, Valentino Kanan, Angelo Mazzotta, Lorenzo Bernardo, Federico Caporale, Lorenzo Calogiuri, Tommaso Tondo, Aurora Quarta, Asia Russo, Matilde Perrone, Alessio Lenti, Linda Zito, Luca Zito, Giulio Montinaro.



NELLA MIA PARROCCHIA



SANTE MESSE:

Festivi: ore 8 Chiesa dell'Annunziata, 19 nella Parrocchiale, Feriali: ore 19 nella Parrocchiale. Festività solenni: (anche se di domenica) 8,00 nella parrocchiale. N.B. - **La Messa delle ore 11.15 riprenderà il 15 Settembre.** . DA RICORDARE: **5 Agosto - Madonna della Neve. 6-7- Agosto - San Donato. 15 Agosto - Assunzione Maria in C**

Percorso per fidanzati

Tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sacrestia.

N O Z Z E

Il 3 Giugno 2019 nella nostra parrocchiale si sono uniti in matrimonio la Dott.ssa **Daniela Alfieri** e **Federico Calogiuri**. Ne danno lieta notizia i genitori della sposa Tonio e Loredana e i genitori dello sposo Giuseppe e Rosangela Calogiuri.

Daniela è stata fra le colonne portanti di "Noi Giovani". Redattrice 2003/2005, Vice Dir. di Redazione 2006/2008 e 2011/2014, nonché Dir. di Redazione 2008/2010. Che dire allora? Gli siamo grati noi Redazione ed a nome di tutta la comunità parrocchiale. Auguri per una lunga vita serena, gioiosa, in salute col tuo sposo ed i vostri cari tutti. Un Evviva non disgiunto da uno scrosciante applauso.



RICORDIAMO A TUTTI- La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, e allora: **INFORMATECI**

Percorso Battesimale

Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

N A S C I T E

* Il 6 Febbraio 2019 (e non 2018 come pubblicato nel nr. scorso) a Montebelluna (TV) è nato **Lorenzo Cappellazzo**, ne danno la lieta notizia i genitori Elisabetta Peccarisi ed Enrico, i nonni materni Gino e Anna De Blasi, i nonni paterni Gino e Iole, gli zii ed i cuginetti Carola, Camilla, Eva e Simone.

I nonni materni sono i nostri concittadini Gino e Anna abitanti in via Provinciale 35.

*Il 24 Marzo 2019 è nata a Treviso la piccola **Caterina Anna Vaccher**, figlia di Annalisa Turco e di Roberto Vaccher. I nonni materni Eleonora ed Enzo e i nonni paterni Gabriella e Renzo, felici vogliono condividere la loro gioia.

La nonna materna Eleonora Conte è una nostra concittadina, già abitante in via Piave, sorella di Giovanna abitante in via Nenni e Nunzia abitante in via dei Mille.

*IL 13-5-2019 a Tricase è nato **Edoardo Stefano** ne danno la lieta notizia i genitori Federica e Alessandro, i nonni materni Rosanna e Michele, i nonni paterni Gina e Donato, gli zii tutti e la sorellina Arianna.

Annotiamo e abbracciamo Nonna Rosanna "Ministro straordinario della S. Comunione" e nonno Michele componente il Direttivo della Congrega del Sacramento e del Rosario.

"Noi Giovani" applaude Lorenzo, Caterina, Edoardo e le loro mamme e papà augurando lunghissima bella vita serena e in salute a tutti loro.

Hanno ricevuto il sacramento del BATTESIMO nella nostra parrocchiale

*IL 19-5-2019 **Giovanni Stefanelli**. Ne danno la lieta notizia i genitori Eugenio e Irene Ingrosso, i nonni materni Francesco e Maria Rosaria, i nonni paterni Rocco e Teresa, i padrini Luigi Baldassarre e Ilaria Ingrosso.

Annotiamo nonno Francesco impegnato attivista sportivo nell'ambito della parrocchia, punto di riferimento per i nostri ragazzi.

* Domenica 26 Maggio nella nostra parrocchiale ha ricevuto il Sacramento del Battesimo **Adelaide Maggino** in braccio a papà Alessio con accanto mamma Luisa Leone, Padrino e Madrina. Emozionatissima la sorellina Caterina. Presenti i nonni materni Didi e Annamaria e i nonni paterni Renato e Rosanna che augurano ad Adelaide ogni bene.



Adelaide in braccio a papà con mamma e Caterina

A S T E R N A T I A

*Il 26-5-2019 è stato battezzato **Filippo Longo** ne danno la lieta notizia i genitori Fabrizio e Laura Verri il nonno materno Salvatore, i nonni paterni Pino e Liliana e gli zii tutti che augurano al piccolo Filippo tutto il bene possibile.

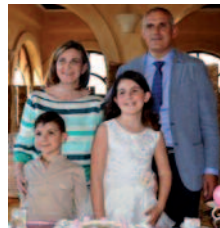
(Nella foto Filippo con mamma e papà)

"Noi Giovani" applaude Giovanni, Adelaide e Filippo complimentandosi con mamme e papà bene augurando a tutti.



PRIMA COMUNIONE PER SILVIA

Il 19.05.2019 presso la Chiesa Madre di San Cesario di Lecce, ha ricevuto il sacramento della 1ª comunione **Silvia Dell'Anna**. Ne danno la lieta notizia il fratellino Stefano, il papà Lucio (figlio di Cherubino) e la mamma Mariangela.



A Silvia, nella foto a destra, con mamma papà e fratellino a sinistra auguri, auguri..





NOTIZIE IN BREVE

****“Dancing-Days”** 3 maggio 2019 a Galugnano via Garibaldi, grande serata di musica e divertimento con Stella Grande e Anime Bianche.

***Incontro per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali** nel territorio di San Cesario e San Donato. Si è tenuto il 22 Maggio 2019 a San Donato e il 25 successivo presso la sala consiliare del Comune di San Cesario.

***Presentato il libro "Perché Altri Possano Vivere"** di Luca Pinto editore Luca Pensa a San Donato nel giardino del centro sociale di via Roma il 9 Giugno 2019. Ha dialogato con l'autore il Presidente federbale Salento Mauro Della Valle.

***In memoria del Dottor. Giuseppe Serra** la "FRATRES", donatori di sangue San Donato e Galugnano, ha organizzato una giornata straordinaria di donazione tenutasi sabato 8 giugno 2019. Per l'occasione è stata presentata una nuova autoemoteca, domenica 9 Giugno presso la Chiesa Madre è stata celebrata una messa in suffragio.

***Dal Quotidiano del 9 Giugno 2019 - L'iniziativa "sporchiamoci le mani"** promossa da Quotidiano, da Lega Ambiente Galatina "LA FOIANA" e dal Comune di San Donato, nei giorni 8 e 9 Giugno ha fatto tappa a San Donato. In questi due giorni cittadini, Amministratori comunali, i bambini, le famiglie, le associazioni e con il supporto di "ecotecnica" hanno vissuto la "giornata del verde, per il rispetto dell'ambiente e dell'educazione civica" per restituire alla comunità tutta spazi liberi da immondizia e rifiuti di ogni genere. il luogo prescelto per l'iniziativa è quello degli impianti sportivi che Il Sindaco Dott. Alessandro Quarta ha definito: "fortemente identitario" e che si spera di riqualificare per creare il parco dello sport, della musica e della cultura.

***I presidi del libro e la biblioteca "Giovanni De Blasi"** Giovedì 6 Giugno 2019 in piazza Garibaldi a San Donato (LE) hanno presentato "CAFFE' IN GHIACCIO" di Andrea Bracciale. Ha dialogato con l'autore Donatella Rotondo. il Bar "Stella Polare" gestito dal proprietario Claudio Greco ha voluto essere presente offrendo Caffè in ghiaccio".

***Il "Malula Café" in via San Donato a Galugnano** cambia gestione e nome. Inaugurazione il 13 giugno u.s. "Antoine cafe" Bar, caffetteria, aperitivi, sala slot la sua nuova insegna.

rif. dal comune di san donato del 21-6-2019 orario estivo di apertura al pubblico degli uffici comunali dal 24 giugno al 13 settembre 2019. ufficio tecnico lunedì e giovedì dalle h.10.00 alle h. 12,30. ufficio protocollo segreteria u.r.p. personale ufficio anagrafe stato civile e ufficio elettorale. ufficio ragioneria e tributi -ufficio servizi sociali e biblioteca, personale amministrativo della polizia municipale -dal lunedì al venerdì dalle h.8,15 alle h.12,30 martedì pomeriggio dalle h.15,30 alle h.18,00 sede municipale di galugnano lunedì mercoledì venerdì dalle h. 8,15 alle h.10,30.



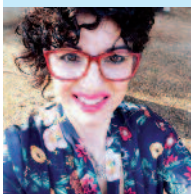
Cresima

Domenica 12 Maggio durante la Santa Messa delle ore 18.30 S.E. Mons. Arcivescovo Donato Negro ha impartito il Sacramento della Cresima a 7 nostri ragazzi forti della attesa ed efficace preparazione delle Catechiste Marcella Martina e Caterina Tommasi e dell'immane costante presenza di Don Giuseppe Renna, nostro parroco. Coinvolgente nell'omelia di S.E. Mons. Arcivescovo il parallelismo comportamentale di Dio con gli uomini e quello degli uomini col prossimo nei rapporti quotidiani, che non sempre è limpido, purtroppo! Ma questa è una considerazione del tutto personale. Applaudito ed appropriato l'intervento della catechista Marcella Martina.



Da SX: catechista Caterina Tommasi, Don Giuseppe Renna, Giulia Rollo, Letizia Pagano, catechista Marcella Martina S.E. Mons. Arcivescovo Donato Negro, Stella Dell'anna, Osvaldo Peccarisi, Davide Bruno, Daniele Calogiuri, Nicola Dell'Anna.

Incontri d'Autore "La Rinascita" Sulle orme della sclerosi multipla



Trattasi della seconda opera di Maria De Giovanni (nella foto) presentata, dopo i saluti di Conte Mariagrazia delegata alla cultura e Andrea Munno delegato alla promozione del territorio, presso il salone parrocchiale in via Garibaldi 33 il 9 Maggio u.s. dialogando col nostro Parroco Don Giuseppe Renna.

Chi è Maria De Giovanni? Lo dico: - autrice, redattrice quotidiano di puglia. Blogger, moderatrice, conduttrice radio e tv. Attualmente collabora con Terre del Salento Telerama. Ma c'è dell'altro che la pone all'ammirazione: la caparbia, il coraggio la sua impari lotta contro la più viscida della malattie, la sclerosi multipla. La sua personalità è venuta fuori per la simbiosi che si è creata col e nel dialogo con Don Giuseppe, attente e incisive le sue domande, le osservazioni le considerazioni, ma ancor più le risposte, i sorrisi nei momenti più impensati, i consigli e l'incondizionato amore per Gesù e di conseguenza per il prossimo di Maria. Lei, la sclerosi, colpisce dappertutto, la nostra piccola Galugnano non ne è indenne. Purtroppo! Presenti all'incontro più amministratori, nominiamo per tutti il Vice Sindaco Salvatore Tanieli.



Fesività in Onore di San Donato Vescovo e Martire Patrono di S. Donato di Lecce

Programma religioso:

27 Luglio: apertura Novena.

6 Agosto: SS. Messe ore 7.30; 9.15 e 18.30 con seguito della Processione. L'addobbo della chiesa è dovuto alla ditta Aventaggiato addobbi di Castrignano dei Greci

7 Agosto: ore 7, 8, 9, 10 e 11.15 presieduta da Mons. Donato Negro Arcivescovo d'Otranto.

14 e 28 Agosto: SS.Messe ore 7.30, 9.15 e 18.30 con seguito della processione.

Programma Civile:

27 Luglio: apertura Novena. allietata in serata dal gruppo Luca Bellucci e l'orchestra con l'esibizione di "LECCEZIONE" di Lino Perrone. A mezzanotte spettacolo pirotecnico di Amodio Maggio da San Nicola.

6 Agosto: al termine della processione H. 21.40 batteria figurata alla bolognese seguita da spettacolo pirotecnico della ditta Piroluce di Giuseppe Chiarappa da San Severo. Presteranno servizio i rinomati concerti bandistici di Castellana Grotte, Maestro Direttore Concertatore Grazie Donadeo, e Città di Squizzano, Maestro Direttore Concertatore Giovanni Guerrieri.

7 Agosto: prosegue l'esibizione dei Concerti Bandistici di Castellana Grotte e Squizzano. H 00.00 circa grandioso spettacolo pirotecnico della ditta Amodio Maggio

8 Agosto: 21.30 Pizzica Melodica del gruppo "Sciacudduzzi", 22.30 Cabaret con "ciciri e tria" dalla trasmissione "zelig" di canale 5.

14 Agosto: Concerto Bandistico "Città di Sava", Maestro Direttore Concertatore Giuseppe Casarano.

28 Agosto: Concerto Bandistico "Città di Sogliano Cavour, Maestro Direttore concertatore Giancarlo Perrone.

29 Agosto: Spettacolo Musicale presso la ZONA 167.-

Lo spettacolare addobbo delle vie cittadine è della ditta "Pau-licelli Light Design S.R.L. di Capurso (Ba).

Siamo grati a Valerio Melone

Aiutaci a crescere - Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci l'indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a riceverlo. (Di grande aiuto comunicarci il cambio di indirizzo o la cancellazione dello stesso). Socio sostenitore si diventa con eventuale offerta di €. 50,00.

2 Giugno festa della Repubblica con bicicletta Il problema delle guide turistiche

Voluta dall'Amministrazione Comunale ha visto la partecipazione di un numero considerevole di partecipanti del gruppo **FIAB di Bari**. A Galugnano intorno alle 10 son partiti da piazza Umberto, che vanta il palazzo baronale fortificato (castello per i galugnesi), accompagnati dal Sindaco, presenti altri amministratori comunali, facendo poi sosta davanti ai nostri monumenti più significativi. La presenza turistica prende piede grazie soprattutto alle iniziative degli amministratori, gran bella cosa per il nostro piccolo, ma bellissimo, centro e però persiste un'importante negatività.

Galugnano va si vista ma ancor più raccontata, alcune bellezze non si vedono, vanno raccontate e per farlo bisogna conoscerle. Io, conoscendole a fondo, l'ho sempre fatto gratuitamente spinto dalla passione e dall'amore per questo paese-famiglia, ora non posso più e non lo farò, facendolo mi metto fuori legge e rischio un'ammenda di Euro 1000. Per la legge vigente i turisti possono essere accompagnati esclusivamente da guida iscritta nell'apposito albo provinciale. Lo obbliga la **legge nr. 13 del 25 Maggio 2012** che fra altro recita: Per le violazioni delle disposizioni di cui alla presente legge si applicano le seguenti

sanzioni amministrative: **a) mille Euro** per l'esercizio dell'attività di guida turistica e di accompagnatore turistico senza possesso della relativa abilitazione; **b) cinquecento euro** per il mancato rispetto del divieto di cui all'articolo 2, comma 3; **c) cinquanta euro** per la mancata esibizione del tesserino. Il controllo è demandato all'Amministrazione Comunale.

Come risolvere il problema? Intervendo presso chi di dovere in modo che almeno un paio di guide dell'albo provinciale siano adeguatamente preparate per illustrare Galugnano in tutte le sue sfaccettature alle quali chicchessia possa rivolgersi per essere accompagnato, segnalando i loro numeri telefonici in apposite bacheche e comunque siano a conoscenza degli amministratori, ma anche di comuni cittadini. Tale iniziativa è urgente e fondamentale per evitare spiacevoli situazioni illegali. L'ideale sarebbe che qualche nostro giovane, ma anche non più, riuscisse ad iscriversi nel suddetto albo, per me è impossibile: occorre titolo di studio superiore e conoscenza almeno della lingua inglese, titoli che non ho né potrei acquisire, 75 anni docent.

Franco Michele Dell'Anna





SALENTO Nui cucenamu cussine
MUERSI FRITTI CU VERDURE
(tocchetti di pane con verdure)
a cura di Giovanni Maschio

Ccè 'nci ole: (4 cristiani):

500 gr. te cime te rape e cecore te Galatina pulizzate, 250 gr. te pesieddrhi seccati ierdi o gialli, pane te ranu, ueiu, sale, 5 pummitori russi, 'nna cepuddrha piccica, nàddrhu te aiu, petrhu-sinu.

Comu se face:

Mentiti a 'mmueddrhu li pesieddrhi la sira prima. Tocca stes-sianu a riposu pe 20 ure cu 'ddo cucchiare te sale. Sciacquati e 'ddelessati li ppesieddrhi intrhu muta acqua cu pummitori tajati a metà, la cepuddrha, l'aiu e lu petrhusinu, se ete possibile meiu 'bbusi la pignata ca pote essere usata sia a 'nnanzi lu fue-cu te lu focalire sia 'ssu lu fornello e la cucina. Cucenati pe 1 ura e 'mnenza a fiamma 'nne bascia 'nne auta. Ogni tantu 'lliande la scuma ca se forma subbra. Intrhu 'nnaura fersura 'ddelessati le foje. Intantu tajati a pezzetti lu pane e mentitilu intrha 'nna fersura antincuddrhan-te cu lu culu 'mmucciatu te ueiu, frescitilu finca nu 'ddenta te oru e croccante. Menati su li muersi cauti li lecumi scarfati e le foje delessate e sculate. 'Mmescati tuttu e purtati a 'ntaula cu 'nnu cucchiaru te ueiu crutu extravergine.

Ingredienti (4 persone) :

500 gr. cime di rape/cicorie di Galatina pulite, 250 gr. piselli secchi verdi/gialli, pane di grano, Olio, Sale, 5 pomodori rossi, 1 cipolla piccola, 1 spicchio di aglio, prezzemolo.

Come si fa :

È necessario mettere in ammollo i piselli dalla sera prima. Devono stare a riposo per circa 20 ore con 2 cucchiari di sale. Sciacqua e lessa i piselli in abbondante acqua con pomodori tagliati a metà, la cipolla, l'aglio, il prezzemolo. Se ne hai la possibilità, è preferibile usare la "pignata" (tegame di terracotta tipico del Salento), che può essere utilizzato sia vicino al fuoco in un camino sia su un fornello da cucina. Cuoci per 1 ora e mezzo a fiamma medio/alta. Di tanto in tanto, togli la schiuma che si forma in superficie. In un'altra pentola lessa la verdura. Nel frattempo, taglia a tocchetti (muersi) il pane e disponilo in un tegame antiaderente con il fondo coperto di olio. Tostalo fino a che non diventa dorato e croccante. Versa sul pane caldo i legumi ben scaldati e la verdura lessa e scolata. Mescola tutto e servi con un cucchiario di olio di extravergine a crudo.

L A U R E A

Università
del Salento
anno accademico
2016/17

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali, Corso di Laurea Magistrale in Scienze Ambientali.

Il 16 Maggio 2019, centrando il 110 e lode, **Andrea Cisternino** ha conseguito la laurea in Geomorfologia Applicata discutendo la tesi "Analisi geomorfologica della piattaforma costiera di Torre dell'Orso (Comune di Melendugno), con il Prof. Paolo Sansò, Correlatore il Dott. Andrea Vitale.

Abbracciamo Andrea, nostro Redattore dal 2011 al 2013, ci complimentiamo con mamma Fernanda e papà Angelo trepidanti e felici nell'Aula Magna durante la discussione della tesi, mentre nonno Cosimo, pur se lassù, gli era accanto con la mano poggiata sulla spalla, la stessa mano che stringeva la sua durante tutta l'infanzia, e non solo.



Il dialetto galugnanese- Culacchi-di fmd

I "culacchi", sorta di favole, sono dei brevi racconti inverosimili che però hanno una forte valenza morale.

Lu raiju te lu ciucciu

Lu cumpare na matina se 'ccorse ca lu ciucciu nu stia filu bbuenu. Siccomu tenia cose te fare urgenti sciu a casa lu meiju amicu: cumpare, tisse, me puti mprestate nu paru te ure lu ciucciu ca lu mui nu stae filu 'bbuenu? Naah! Cumpare miu, tisse, propriu osce a sciutu fijuma a Brindisi, propriu cu lu ciucciu. Santa pazienza cumpare miu, respuse, e se 'nde sta scia quandu 'ntise rajare lu ciucciu te lu cumpare.

Bella cosa cumpare! Li tisse. A quantu pare me sta piji pe fessa! Te osce 'nnanzi sa spicciata l'amicizia noscia. Sa propriu spicciata cumpare miu! Li respuse l'amicu. Sta faci l'offesu ma l'offesu suntu ieu, ma comu! Sta criti allu raiju te lu ciucciu miu e nu criti a quighru ca te ticu ieu? Statte 'bbuenu cumpare, ogniunu a casa soa.

Il raglio dell'asino

Il compare una mattina si accorse che l'asino non stava affatto bene. Siccome aveva cose da fare urgenti andò a casa del migliore amico: compare, disse, mi potresti prestare un paio d'ore l'asino che il mio non sta affatto bene? Perbacco! Compare mio. Disse, proprio oggi è andato mio figlio a Brindisi, proprio con l'asino. Santa pazienza compare mio, rispose, e se ne stava andando quando senti ragliare l'asino del compare.

Bella cosa compare, gli disse. A quanto pare mi stai prendendo per fesso! Da oggi in avanti è finita la nostra amicizia. E' proprio finita compare mio, gli rispose l'amicu, stai facendo l'offeso ma l'offeso sono io, ma come! Stai credendo al raglio dell'asino mio e non credi a quello che ti dico io? Stammi bene compare, ognuno a casa sua.

Situazione paradossale quella del richiedente l'asino; alquanto scaltro l'amico. Chiaro che si trattasse di amicizia di facciata.

Se rimpiangi la gioventù ritorna giovane aiutando i giovani

Sport-Sport-Sport - a cura di Andrea Bernardo

LECCE: OPERAZIONE "BIS", È SERIE A

Era il 29 Aprile del 2018: il Lecce ottenne la promozione in Serie B dopo sei anni di Serie C. Al termine di quel campionato, nessuno avrebbe immaginato che, un anno dopo, l'epilogo sarebbe stato lo stesso. L'11 Maggio 2019 infatti, il Lecce, battendo lo Spezia per 2-1, consolida il secondo posto ed è promosso in Serie A. Al termine della gara scatta la festa per le vie della città barocca. Migliaia di tifosi accompagnano la sfilata del pullman scoperto con a bordo tutti i componenti dell'Unione Sportiva Lecce, illuminano Piazza Sant'Oronzo con fumogeni, fuochi d'artificio e nell'aria domina un frastuono incessante di cori, trombette e urla di gioia.

I ragazzi di mister Liverani compiono un vero e proprio miracolo, ribaltando tutti i pronostici di inizio campionato che di certo non affidavano ai Salentini un ruolo da protagonisti nella serie cadetta. Tuttavia, giornata dopo giornata, il Lecce si dimostra una grande squadra, capace di esprimere un organizzato gioco corale che incanta tutti i tifosi del Lecce e non solo. Alla fine, ad accedere direttamente in Serie A sono Brescia e Lecce, con le Rondinelle che conquistano la coppa Ali della Vittoria grazie a 67 punti ottenuti, a fronte dei 66 dei Giallorossi. Il terzo e ultimo posto utile per accedere alla massima serie lo guadagna l'Hellas Verona tramite i playoff. Gli Scaligeri eliminano in finale il Cittadella, con un risultato complessivo di 3-2.

La società Salentina è già al lavoro per programmare la stagione che verrà. Il 3 Giugno sono state presentate le nuove maglie e la campagna abbonamenti. Inoltre, il diesse Mauro Meluso si sta già muovendo per puntellare la rosa con otto-nove nuovi acquisti. Insomma, sarà un'estate infuocata per i colori giallorossi.



E' festa grande



Comune di San Donato di Lecce Regione Puglia - Coni - LO SPORT DI TUTTI - Imponente manifestazione tenutasi a San Donato SABATO 18 Maggio e Domenica 19

Questo il dettagliato programma: SABATO 18 - ORE

16:00 - Piazza Garibaldi Torneo Calciotto Primi Calci e Pulcini ASD F. Miccoli S. Donato, CSI San Michele-Calugnano. Sternatia, Capranca. **ORE 16:30 via Roma** Partita esibizione Boccia Paralimpica ASD Lupus 2014 **ORE 17:00 Piazza Brodolini** Pallavolo partita esibizione ASD Volley 2000 San Cassiano **ORE 18:00 via Roma** Esibizione Tennistavolo paralimpico Utopia Sport **ORE 18:30 via Roma** Ginnastica Posturale Assne Nuova Sport e Cultura - Esibizione boxe Beboxe Pugilistica **ORE 19:00 Piazza Brodolini** Esibizione Danza Scuole Evolution Ballet & Vittoria Dance San Donato. Arte Danza Esibizione Ginnastica Ritmica - ASD Gymnasia **DOMENICA 19: ORE 08:30 Piazza Garibaldi** Passeggiata per tutti **ORE 10.00 Scuola Primaria** Partita esibizione Basket in carrozzina ASD Lupiae Team Sa lento •Partita esibizione Basket ASD Lupa Lecce **ORE 16:30 Piazza Garibaldi** Finale calciotto cat. Pulcini e cat. Primi calci **ORE 16:30 Piazzale Scuola Secondaria** Esibizione di Arti Marziali delle Scuole Dojo Arashi, Academy dbfight. Energy Life Esibizione palestra EVO Kettlebell power **ORE 1730 Piazza Garibaldi** Partita esibizione Salento Woman Soccer **ORE 17:30 via Roma**, Esibizione danza: Corso danza e abilità Scuola Kitri Ballet **ORE 18.00 Piazza Garibaldi** Partita Esibizione Academy Insuperabili SOCCER DREAM Parabita **ORE 18:00 via Roma** Esibizione Accademia di Scherma Lecce/div. abili **ORE 18:00 Piazza Brodolini** Partita esibizione Pallavolo: AGS Caprarica Volley S Volley Calimera Pallavolo giovanile **ORE 18:30 via Roma** Esibizione Tennis in carrozzina FIT **ORE 18:00 Piazza Garibaldi** Partita Esibizione Calciotto Amputati A.S.D T. Miccoli" & Campioni **ORE 20:00 Piazza Garibaldi** Esibizione Scuola Ballo Fantasy Dance.

Tutto bello ed encomiabile e però se almeno una gara fosse stata deviata a Galugnano forse...o forse no!

Noi Giovani PROPRIETA':

Parrocchia: Maria SS. Immacolata - Galugnano -

DIREZIONE E REDAZIONE:
Via Garibaldi, 33. - Galugnano

DIRETTORE RESPONSABILE:
Don Donato Palma
donatopalma@virgilio.it
328-3430470

PRESIDENTE
Don Giuseppe Renna
dongiusepperenna@hotmail.it
320-6010430

DIRETTORE DI REDAZIONE:
Franco Michele Dell'Anna
Tel. 0832-655092 / 3386279897
framidel@galugnano.it
www.galugnano.it
VICE DIRETTORE
Pierpaolo Verri
388.1005167
pierpi.verri@alice.it
COORDINATORE DI RED.NE
Raffaele Martina
tel 333.4728628
raf.martina67@libero.it

Hanno scritto in questo numero:
Don Giuseppe Renna (Presidente di Redazione), Franco Michele Dell'Anna (Direttore di Redazione), Pierpaolo Verri (Vice Direttore di Redazione).

I Redattori:
Andrea Bernardo, Andrea Calogiuri, Gianmarco Cesari,

Inoltre:
Infermiera Valentina Dell'Anna, Naturopata Franca Liberatore, Dott.ssa. Marina Martina. Giovanni Maschio.

PROGETTAZIONE GRAFICA:
Giampiero Vinci
tel. 320.9789757
giampollo@aruba.it
WEBMASTER:
Antonio Dell'Anna
tel. 320.0122111 enea@email.it

C. C. POSTALE: N° 10361731
iban: IT79 S 07601 16000
000010361731

Intestato a: Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)
TIRATURA: N° 1800 copie
Finito di stampare li 5 Luglio 2019
È vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione.